



Assessorato Sicurezza, Frazioni, Mobilità, Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Decoro Urbano, Manutenzione Strade, Rigenerazione Urbana, Palio

Ferrara, data del protocollo

Alla Presidente del Gruppo consiliare “La Comune di Ferrara” Anna Zonari

p.c all’Ufficio del Presidente del Consiglio
all’Ufficio Assistenza Organi

Oggetto: risposta – Interrogazione sulla dinamica dell’aggressione ad una vigile urbana il 2 luglio 2024 al Parco Paresci

Gentile Presidente,
con riferimento all’Interrogazione assunta agli atti con PG.n, 121622/2024, sentiti gli Uffici di competenza, si riporta quanto segue:

Premesso

- Che il termine e la figura del Vigile Urbano sono decaduti con la Legge n°65 del 07 marzo 1986 – Legge Quadro sull’ordinamento della POLIZIA MUNICIPALE;
- Che taluni organi di informazione hanno diffuso notizie inesatte, non fedeli a quanto realmente accaduto;
- Che gli unici fatti di cronaca del 2024 riportati dai quotidiani locali, che vedono protagonista il Parco Pareschi risalgono al mese di gennaio quando tre ragazzine in età adolescenziale si accapigliarono per futili motivi ed al mese di marzo quando un diciassettenne venne sorpreso dall’Arma dei Carabinieri in possesso di sostanza stupefacente;
- Che in detto parco, evidentemente ritenuto dalla cittadinanza un parco tranquillo poiché quotidianamente frequentato da famiglie con bambini, da adolescenti ed anziani, vengono da anni organizzate numerose attività ricreative come il Cinema all’aperto attualmente in programmazione;

- Che i cani possono essere addestrati a svolgere anche più discipline. Ci sono ad esempio unità cinofile da ricerca sostanze stupefacenti e da ricerca persone scomparse; unità cinofile da ricerca sostanze stupefacenti e IPO;
- Che le prime due unità del cinofile del Comune di Ferrara, istituite nel 2017 dalla precedente amministrazione rappresentavano una innovazione nell'organico della Polizia Locale e in quanto prima esperienza, per volontà dell'allora amministrazione, hanno effettuato unicamente l'addestramento per la ricerca di sostanze stupefacenti;
- Che il conduttore cinofilo, in relazione all'animale a lui affidato è tenuto a dedicarsi al suo costante addestramento ed al suo accudimento provvedendo alla pulizia, alimentazione, socializzazione, benessere.

Tutto ciò premesso, in merito a quanto accaduto il 02/07/2024 si rendono edotti gli interessati in oggetto che l'Agente di Polizia Locale – conduttore cinofilo, era occasionalmente da sola in quanto il contingente di personale in turno pomeridiano era impegnato in altri servizi, non ultimo in viabilità per il Summer Festival in piazza Ariostea.

Il conduttore, dopo aver effettuato altrove una sessione di addestramento, si trovava al Parco Pareschi unicamente per consentire ai cani di sgambare in un luogo ombreggiato e fresco e godere così di un momento di riposo psicofisico, intrattenendosi con genitori e bambini sempre ben felici di poterli vedere ed accarezzare. Nell'occasione non veniva effettuato alcun controllo finalizzato alla ricerca di sostanze stupefacenti, contrariamente a quanto affermato su stampa e web, ma semplicemente l'operatore si trovava a dover far fronte ad una situazione non prevedibile.

L'Agente di Polizia Locale era già a bordo del veicolo di servizio intenta ad uscire dal parco, quando si avvedeva di un giovane che raggiunta la fontana presente all'interno, iniziava a compiere atti di pulizia personale. Considerata la presenza di numerose persone e soprattutto di minori, ella decideva di retrocedere col veicolo di servizio per redarguire l'uomo chiedendogli di non lavarsi alla fontanella. Questo immediatamente si innervosiva iniziando ad offendere più volte l'operatore che nel tentativo di tranquillizzarlo e fargli abbassare i toni della conversazione, scendeva dal veicolo. Improvvisamente però l'uomo reagiva violentemente prima sferrando un calcio al costato dell'Agente di P.L. che si difendeva con spray urticante in dotazione (chiaramente spruzzandolo in direzione del soggetto e non di se stessa come riportato dalla stampa) e richiedendo immediatamente ausilio tramite Centrale radio Operativa del Corpo.

L'aggressore si portava correndo dalla parte opposta del parco, dove faceva per rimettersi le calzature e riprendere i propri effetti personali ed allontanarsi come nulla fosse accaduto pocanzi, scagliandosi nuovamente sull'agente che gli intimava di rimanere fermo e di non avvicinarsi. Avendo assistito a tutta la scena un ragazzo presente nel parco, correva subito in aiuto pochi istanti prima dell'arrivo sul posto dei primi colleghi. L'aggressore, ancora in evidente stato di alterazione e completamente fuori controllo si scagliava contro uno degli agenti appena giunti. Veniva conseguentemente irrorato con l'utilizzo di altro spray urticante (anche questo finito sull'aggressore e non sugli agenti), fin quando non lo si riusciva ad arrestare.

Si ritiene doveroso precisare che l'accaduto, dal momento in cui il conduttore era sceso dal veicolo di servizio a quando sopraggiungevano sul posto i colleghi P.L. in rinforzo, si sarà concretizzato nell'arco di un paio di minuti e che l'uomo, completamente fuori di

senno e fuori controllo, invece che rivolgere la sua furia verso l'Agente di Polizia Locale, avrebbe potuto aggredire una delle mamme presenti.

Cordiali saluti.

L'Assessore Nicola Lodi